



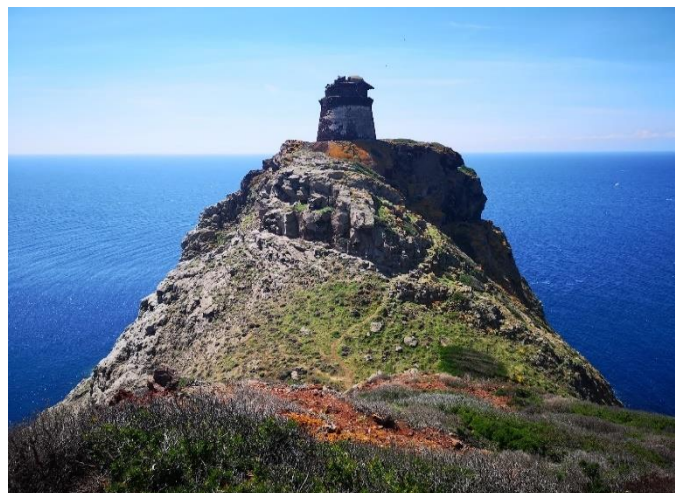
Club Alpino Italiano

Sezione di Pavullo nel Frignano



Da giovedì 24 aprile a domenica 27 aprile 2025

TREKKING ALL'ISOLA DI CAPRAIA (E) (Arcipelago Toscano)



Il trekking sull'Isola di Capraia è un'avventura fantastica per gli amanti della natura e gli appassionati di escursionismo, è un territorio roccioso e scosceso di origine vulcanica, il che rende le escursioni impegnative ma gratificanti. Un viaggio nell'isola più selvaggia e naturale dell'arcipelago Toscano! Solitaria e silenziosa più vicina alla Corsica che alla costa italiana. Appena approdati sull'isola ci rendiamo subito conto di essere in un piccolo paradiso. Il suo porto pittoresco, ricco di tradizioni marinare, le casette colorate e un unico villaggio, poi tutto il resto è natura incontaminata. Un entroterra verdeggiante, dominato da una tipica macchia mediterranea, in primavera fiori di innumerevoli specie colorano e profumano tutta l'isola. Lungo i sentieri, troveremo arbusti di cisto marino, mirto, piante di corbezzolo e molte piante aromatiche tra cui rosmarino, lavanda, timo e mille erbacee che fioriscono in una esplosione di colori. La sua costa, un affascinante mosaico di contrasti, unicamente selvaggia quella occidentale, più dolce e accogliente quella orientale. Qui le spiagge non ci sono, sostituite da piccole baie rocciose, calette nascoste spesso circondate da vertiginose pareti a picco sul mare. Con questa dominanza della natura e in più i suoi bellissimi paesaggi, esplorare Capraia a piedi sarà sicuramente entusiasmante.

SCHEDA INFORMATIVA

Giovedì 24 aprile: trasferimento in auto a Livorno per la traversata a Capraia con il traghetto delle ore 14,00. Arrivo previsto a Capraia-Porto ore 16,45.

Escursione pre-cena sul sentiero del Reganico e Cala dello Zurletto. Appena fuori dal paese ci si trova già immersi nella natura, il percorso è particolarmente interessante dal punto di vista botanico. In breve si scende a Cala dello Zurletto, incantevole insenatura con accesso al mare. Dopo una breve sosta, rientro in paese. Cena e pernottamento in Ostello.

Secondo giorno, venerdì 25 aprile: Percorso ad anello dello Zenobito. Con questa escursione andremo ad esplorare la parte centro-meridionale dell'isola fino alla Punta dello Zenobito. Dal paese, s'imbocca la strada del semaforo e si raggiunge La Piana. La vegetazione è rigogliosa con belle fioriture di orchidee selvatiche. Una mulattiera in salita ci permette di guadagnare il crinale e incontrare il bivio per la Punta del Trattoio, giunti al Faro si gode di una bellissima vista della scogliera. Di ritorno al bivio, si raggiunge in breve la vetta del Monte Arpagna (m.410) sormontata dalla caratteristica costruzione in lamiera, Il Semaforo. Il panorama è magnifico si domina l'ampia vallata a sud fino alla Torre genovese. Dopo una sosta, si comincia a scendere

Club Alpino Italiano – Sezione di Pavullo nel Frignano

Via Ricchi, 3 – 41026 Pavullo n.F., Modena

Tel. 0536 793377

Mail: info@caipavullo.it

www.caipavullo.it



Club Alpino Italiano

Sezione di Pavullo nel Frignano



verso la Piana dello Zenobito, tratto in pendenza con tratti rocciosi. Alla Piana dello Zenobito, una profumatissima gariga ed elicrisio si trasforma in un tappeto d'oro fiorito. Qui ci attende la cinquecentesca Torre dello Zenobito e lo straordinario spettacolo di Cala Rossa con il netto contrasto di colori tra le rocce vulcaniche rosso amaranto e un acceso rosso chiaro. L'itinerario impone di tornare sul sentiero principale proseguendo a dx fino al bivio per Cala del Ceppo, raggiungiamo la Cala e la deliziosa spiaggia di ciottoli, isolata e solitaria. Dopo una pausa, si riprende il sentiero per il rientro a Capraia. Cena e pernottato in ostello.



Terzo giorno, sabato 26 aprile, Giro dell'isola in barca e visita all'ex colonia penale.

Al mattino giro dell'isola in barca, (ore 2,30 circa), un'esperienza spettacolare, paesaggi mozzafiato, calette nascoste, grotte marine e scogliere selvagge a picco sul mare, con un pò di fortuna si possono vedere anche delfini e qualche balenottera. Al ritorno, dal porto, si sale tra una bella macchia di gariga e cisto marino, in breve si raggiunge l'arco che delimitava il confine della colonia penale agricola. La colonia era una prigione a cielo aperto, dove i detenuti potevano muoversi relativamente liberi, lavorando nei campi e allevando bestiame, contribuendo così allo sviluppo dell'isola.

Dalla bella piazzetta dell'Aghiale si entra in questo territorio un pò inquietante e misterioso. Molti edifici della colonia sono rimasti abbandonati e oggi rappresentano un luogo di fascino storico. Dopo la visita, rientro all'ostello con cena e pernottato.

Quarto giorno domenica 27 aprile: Laghetto dello Stagnone, M. Le Penne, M. Castello, Punta della Teglia.

Poco lontano dal paese, si imbecca la storica mulattiera di servizio della Marina Militare, con una decisa salita si arriva agli "Stagnoli" e alla Sella dell'Acciatore, a fine aprile, inizia la fioritura di migliaia di gigli bianchi, una magica esplosione floreale. Dalla Sella, si ammira la scogliera a picco sul mare e il panorama verso la Corsica. Riprendiamo il sentiero e raggiungiamo Il Laghetto, unico stagno naturale dell'arcipelago, in primavera coperto dalla bianca fioritura del ranuncolo. Avanti a noi troneggia il caratteristico sperone roccioso del M. Le Penne, da qui, si gode la più bella vista della Costa Occidentale. Proseguendo sul crinale raggiungiamo anche il Monte Castello con i suoi 445m di altezza è il rilievo più alto dell'isola. Tra macchia e garighe basse, si prosegue su sentiero a mezza costa che offre spettacolari scorci sulla Cala di Portovecchio e Cala della Mortola. In primavera si è circondati dallo splendido fiore candido del giglio di mare, continuando si giunge a Punta Teglia, estremità settentrionale dell'isola dove è visibile la diruta Torre delle Barbici, costruita nel 1699. Rientro verso il porto di Capraia dove alle ore 18,00 si prende il traghetto per il rientro a Livorno.

Direttori escursione: BOILINI GRAZIANO 3482878608 - CHESI FRANCA 3381470150



Club Alpino Italiano

Sezione di Pavullo nel Frignano



Da giovedì 24 aprile a domenica 27 aprile 2025

TREKKING ALL'ISOLA DI CAPRAIA (Arcipelago Toscano)

	1° g. giovedì 24	2° g. venerdì 25	3° g. sabato 26	4° g. domenica 27
Escursioni giornaliere	ARRIVO A CAPRAIA Sentiero del Reganico e cala dello Zurletto	Capraia sud - Percorso dello Zenobito	Giro dell'isola in barca escursione all'Ex colonia penale	Capraia nord -Lo Stagnone Punta della Teglia RIENTRO A PAVULLO
Difficoltà	E	E	E	E
Dislivello	+/- 200 m	+/- 1000 m	+/- 500 m	+/- 800 m
Durata	Ore 2	Ore 7/8	Ore 3/4	Ore 6
Lunghezza	Km. 5,0	Km. 20	Km. 11	Km. 16
Quota max	100 m	400 m	250 m	450 m

Abbigliamento Equipaggiamento	Scarponcini da trekking, bastoncini, magliette, pantaloni tecnici traspiranti, pantaloncini, pile, giacca antipioggia e antivento, occhiali da sole, crema solare. Cambio e necessario per il pernottamento per 3 notti in Ostello.
Cibo e bevande	Pranzi al sacco reperibili in loco e acqua in abbondanza. Non ci sono fonti lungo i percorsi.

Partenza Pavullo (P. Virtus)	Ore 9,30
Partenza Traghetto (Livorno)	Ore 14,00
Mezzo di trasporto	Auto proprie

Quota per i 4 giorni Euro 285,00

Caparra Alla conferma dell'iscrizione

LA QUOTE COMPRENDE Quota gita - (Traghetto Livorno – Capraia andata e ritorno)
N°3 mezze pensioni in Ostello e giro dell'isola in barca.

LA QUOTA NON COMPRENDE Costo auto da Pavullo a Livorno e ritorno. Parcheggio Livorno. Pranzi al sacco. Tutto quanto non indicato alla voce "la quota comprende.

Scadenza Iscrizione al raggiungimento dei posti disponibili

Massimo Partecipanti 24 persone.

Direttori Escursione Boilini Graziano 3482878608 – Chesi Franca 3381470150

Il programma potrebbe subire variazioni a discrezione dei direttori

I PARTECIPANTI DEVONO RISPETTARE SCRUPOLOSAMENTE LE INDICAZIONI DEGLI ACCOMPAGNATORI.